

Vi preghiamo di leggere interamente l'accordo che segue prima di procedere.

Lo sappiamo: è lungo, ma ne vale la pena perché regola i rapporti tra voi e Dieselgate Italia S.r.l.

MANDATO

Questo accordo si dà per stipulato alla data di accettazione da parte dell'utente mediante il click da parte sua del pulsante "*invia*" sulla pagina internet www.dieselgateitalia.it/registrati.

tra

1. Dieselgate Italia S.r.l., costituita ai sensi delle leggi italiane e con sede in Torino, Via Giolitti 55 (indirizzo email info@dieselgateitalia.it), registrata presso la Camera di commercio di Torino, con il numero 12324380018, rappresentata dal suo rappresentante legale, domiciliato a tale titolo presso detta sede,

di seguito anche denominata "*DG*",

e

2. Il proprietario o utente (ad esempio tramite leasing) attuale o precedente, di un'auto dotata di propulsore diesel del tipo EA189 a marchio VW, Audi, Seat o Skoda società appartenenti a Volkswagen Group AG: di seguito denominato l'"*utente*".

Insieme in seguito denominate "*le parti*".

A. l'utente ha subito danni (i danni) a seguito dell'acquisto, possesso o noleggio di un'auto prodotta da una delle società o marchi di proprietà di Volkswagen Group AG e altre parti responsabili (i convenuti), i quali secondo quanto dichiarato da diverse autorità investigative e giudiziarie, avrebbero tarato intenzionalmente il software di gestione delle emissioni di scarico sui modelli con motore diesel EA189 in modo da comportarsi diversamente in situazioni di collaudo delle emissioni rispetto all'uso normale prevalente dell'auto ed in diverse condizioni, fatti cui, a livello internazionale, ci si riferisce con il nome "*dieselgate*".

B. Dieselgate Italia S.r.l. intende fare in modo che vengano intraprese azioni di rivendicazione di diritti, nonché azioni legali avanti le autorità giudiziarie, contro i convenuti (sia appartenenti a Volkswagen Group

AG sia ove ritenuto opportuno, esterne allo stesso, come ad esempio fornitori delle centraline per il management delle emissioni) in varie giurisdizioni inclusi procedimenti giudiziari in Italia e / o procedimenti finalizzati ad una transazione collettiva avanti giurisdizioni italiane o straniere.

Lo scopo dei procedimenti è ottenere una tutela, che sia stragiudiziale o giudiziale (in questo ultimo caso con competenza esclusiva delle categorie professionali cui detta attività è riservata), dei diritti dei proprietari /utilizzatori di autovetture e veicoli commerciali in Italia ed in Europa i cui propulsori siano contraddistinti dalla sigla EA189 al fine di far loro conseguire un risarcimento e/o indennizzo e/o compensazione pecuniaria in relazione alle emissioni inquinanti di ossidi e biossidi di azoto anche noti come NOx. DG mira dunque alla compensazione pecuniaria dei soggetti di cui sopra in modo adeguato equo e omogeneo a livello europeo, dunque ad apportare loro un vantaggio economico rispetto alla situazione preesistente al contatto fra essi e la società DG stessa, come già avvenuto per esempio per consumatori proprietari di mezzi con propulsori EA189 e residenti in Germania, Australia, Stati Uniti d'America.

Inoltre, Dieselgate Italia mira ad indurre i produttori di autoveicoli ad una forte responsabilità sociale per quanto concerne le emissioni di inquinanti nell'ambiente e pertanto a fare sì che gli stessi aumentino gli investimenti in ricerca per la riduzione dei consumi, con benefici collettivi per le generazioni umane presenti e future nonché per gli ecosistemi tutti a livello italiano, europeo e mondiale.

Fatte queste premesse, le parti convengono quanto segue:

Articolo 1.

L'utente sostiene l'obiettivo di DG e, conscio delle finalità dichiarate da DG e della complessità della vertenza, ratificherà qualsiasi sentenza o soluzione transattiva ottenuta da DG a beneficio dell'utente stesso. Pertanto, l'utente concede mandato esclusivo a DG per rappresentarlo nei confronti dei Convenuti e farlo agire in giudizio a suo nome – in questo ultimo caso attraverso l'esclusiva competenza delle categorie professionali cui ciò è per legge riservato - contro i Convenuti, al fine di ottenere un risarcimento per il danno subito e il pagamento di tutte le somme, rimborsi ed indennità dovute a seguito degli atti commessi nell'ambito della vicenda "*dieselgate*", e dunque di ratificare la scelta di agire/raccomandare di agire avanti a qualsiasi giurisdizione ritenuta competente, di eseguire/far eseguire per suo conto, a tal fine, tutti gli atti procedurali, per esercitare per suo conto, per lo stesso scopo, tutte le azioni e i ricorsi, ordinari o straordinari, civili o penali, per difendersi contro le azioni, domande ed eccezioni esercitate dai Convenuti, e possibilmente per rinunciare a domande e/o accettare qualsiasi rinuncia.

L'utente concede a DG ed ai soggetti che da questa verranno nominati a tale fine, il diritto esclusivo e l'autorizzazione a discutere e negoziare per suo conto i termini di un accordo con i Convenuti od eventuali soggetti terzi, allo scopo di raggiungere un accordo amichevole in relazione ai danni subiti e/o subendi, e di perseguire/far perseguire contenziosi (se ritenuto appropriato) contro uno o più dei Convenuti a nome e per conto dell'utente medesimo. L'utente sosterrà qualsiasi richiesta avanzata da DG avanti a qualsiasi tribunale per l'approvazione dell'eventuale accordo di transazione, inclusi eventuali accordi relativi alle commissioni inclusi in tale accordo.

L'utente concede esplicitamente il permesso a DG di includere il proprio nome e i dettagli relativi ai propri danni in documenti legali e altre informazioni riservate che DG scambia per tramite dei propri procuratori con il tribunale e/o i Convenuti. Su richiesta di DG, l'utente fornirà prova della sua proprietà e/o dei diritti dell'utente (ad esempio il contratto di locazione, se auto in leasing) in relazione alle rispettive auto, alle sue perdite e a tutte le altre informazioni pertinenti richieste nelle negoziazioni e nei procedimenti avanti il/i tribunale/i.

L'utente all'atto della sottoscrizione del presente accordo afferma, dichiara e garantisce a DG ed ai terzi la veridicità dei dati e delle informazioni fornite a DG per tramite dei form e moduli previsti (quali ad esempio: proprietà del mezzo; avvenuta ricezione di una o più lettere da parte di Volkswagen Group Italia e/o del concessionario in merito alla c.d. "campagna di intervento", dotazione del mezzo con motore EA189 e dunque appartenente ad uno dei modelli a marchio VW, Audi, Seat o Skoda appartenenti a Volkswagen Group AG, delle cilindrata 1.2, 1.6 o 2.0 a carburante diesel) nonché degli ulteriori dati forniti, e si impegna alla medesima veridicità nel prosieguo delle attività che DG compirà per suo nome e/o nel suo interesse, il tutto allo scopo di mettere DG nelle condizioni di rivendicare i diritti dell'utente (o *far rivendicare*, qualora si tratti di attività riservate a categorie professionali es. avvocati) nei confronti dei Convenuti e/o terzi in modo serio, affidabile, professionale.

L'utente incarica DG in via esclusiva di selezionare ed istruire i procuratori e gli avvocati e che verranno ritenuti più appropriati, oltre ai consulenti tecnici.

L'utente con il presente accordo accetta che i diritti e gli obblighi derivanti dal presente accordo possano essere trasferiti unilateralmente e nella loro interezza da DG ad altra persona fisica o giuridica, come ad es. una fondazione, e in questo caso DG si impegna a rispettare la condizione che queste ultime posseggano il medesimo obiettivo e finalità di DG e che il trasferimento sarà ritenuto nel migliore interesse dell'utente nonché di DG. DG darà all'utente la dovuta comunicazione di tale eventuale trasferimento.

L'obbligo di cooperazione alla base dell'esecuzione di questo mandato impone a DG di adempiere al proprio dovere di informazione nei confronti dell'utente in modo sufficientemente dettagliato e tempestivo (il che avverrà principalmente tramite informazione sul sito internet, nonché via email), in modo da consentire efficacemente all'utente di dare il proprio consenso ad eventuali passi decisivi, al fine di permettere a DG di proseguire (o farvi proseguire i procuratori/avvocati cui le attività siano per legge riservate) delle procedure o dei negoziati, oppure per consentirgli di riprendere il controllo della propria azione/rivendicazioni nei confronti dei convenuti e/o di terzi. Tale obbligo richiede correlativamente all'utente di rispondere tempestivamente alle richieste di DG, in particolare per quanto riguarda la comunicazione di informazioni o documenti pertinenti, in modo da non compromettere il proseguimento delle procedure o dei negoziati.

Le Parti, salvo diverso accordo esplicito o come diversamente previsto nel presente accordo, comunicano via e-mail per garantire tale cooperazione.

Il mandato terminerà quando le procedure avviate saranno concluse con una sentenza definitiva della Corte

o un accordo transattivo e l'effettivo recupero delle somme dovute a beneficio di DG e dell'utente si sarà compiuto.

Articolo 2.

L'utente riconosce che DG potrà ritenere che le condizioni di una proposta di transazione non soddisfino sufficientemente gli interessi dell'utente stesso, ed in tal caso DG potrà proseguire per sondare le possibilità di diverse ed ulteriori trattative e/o contenziosi o altre azioni nell'interesse dell'utente.

Articolo 3.

DG e l'utente concordano che DG sarà retribuita dall'utente solo qualora l'utente abbia ottenuto un risarcimento e/o un'utilità economica dai convenuti o da terzi. Conseguentemente l'utente non ha alcun obbligo iniziale di effettuare pagamenti a DG o ai suoi consulenti legali o tecnici.

DG si impegna a sostenere l'onere di eventuali spese procedurali e legali che l'utente potrebbe essere condannato a pagare nelle cause cosiddette pilota, ovverosia quelle che DG insieme ai propri procuratori legali e consulenti tecnici riterrà opportuno che vengano intentate nei confronti dei convenuti, o di terzi, per fare accertare l'esistenza di un defeat device a bordo delle autovetture con propulsore EA189, nonché l'entità delle maggiori emissioni immesse nell'atmosfera a causa della presenza dello stesso, nonché l'influenza dello stesso defeat device (e/o la sua rimozione a seguito della c.d. "campagna di intervento") sulla situazione patrimoniale e non patrimoniale dell'utente. Nel caso in cui i convenuti o eventuali terzi siano condannati a pagare qualsiasi importo per spese processuali a favore dei procuratori e/o consulenti nominati nell'interesse dell'utente, tali importi dovranno essere retrocessi a DG. Nel caso in cui un importo per spese legali venga pagato a favore dell'utente, questi accetta di retrocederlo senza ritardo a DG.

Articolo 4.

Qualora il risarcimento e/o l'utilità economica (i "proventi") divenga pagabile all'utente o a DG e/o non sia più soggetto a ricorso/impugnativa, DG avrà diritto da parte dell'utente ad una commissione pari al 25% (inclusa l'IVA se applicabile) dei proventi per compensare DG per i costi sostenuti a beneficio dell'utente, che includono sia i costi per l'assistenza legale, fatta eccezione per quanto indicato sopra all'art. 3 ultima parte, sia gli eventuali costi per organizzare ed incamerare un finanziamento da parte di soggetti esterni. L'utente accetta irrevocabilmente che il pagamento della commissione di cui sopra possa avvenire direttamente da parte dei convenuti, loro assicuratori o di qualsiasi terzo designato, a DG.

Articolo 5.

Con la presente l'utente libera DG, i suoi procuratori, consulenti da qualsiasi pretesa, responsabilità o obbligazione che si riferisca in qualche modo al perseguimento di controversie o alla negoziazione, esecuzione o attuazione di qualsiasi accordo transattivo da parte di DG in questa materia, salvo in caso di grave negligenza o di dolo. Le parti sono pienamente consapevoli del fatto che DG compirà sforzi ragionevoli per raggiungere i suoi obiettivi nell'interesse dell'utente, ma non può garantire alcun risultato favorevole a causa delle incertezze, limitazioni e complessità legali e tecniche inerenti alla materia oggetto del presente accordo.

Articolo 6.

L'utente può recedere dal presente accordo entro i primi quattordici (14) giorni, senza fornire alcuna motivazione, dal giorno della stipula del contratto. Per esercitare tale diritto di recesso, l'utente deve informare DG via e-mail (info@dieselgateitalia.it) e DG deve confermare la ricezione entro trenta (30) giorni di preavviso scritto. L'utente può inoltre recedere dal presente accordo entro trenta (30) giorni con preavviso scritto, da inviare via e-mail a info@dieselgateitalia.it. Tuttavia, si conviene qui che l'utente dovrà comunque pagare la commissione prevista all'art. 4 a DG se l'utente stesso si ritira: (i) dopo la data in cui è stato annunciato un accordo con i convenuti, o (ii) in caso di controversie avviate dai procuratori indicati da DG, DG stessa ha prodotto un risultato positivo sul merito del caso per l'utente.

DG si riserva il diritto di recedere dal presente accordo qualora reputi a suo insindacabile giudizio che le caratteristiche della vertenza di cui all'accordo non consentano il raggiungimento soddisfacente degli obiettivi dello stesso. In questo caso DG si impegna ad informare con tempestività l'utente.

Il recesso dell'utente dal presente accordo non ha alcun effetto sul trattamento dei suoi dati personali da parte di DG. Per ulteriori informazioni sulla base giuridica per il trattamento e tutela dei dati personali dell'utente da parte di DG, o sui diritti dell'utente in relazione a tale trattamento, DG invita l'utente a fare riferimento alla Politica sulla privacy e all'utilizzo dei cookie da parte di Dieselgate Italia S.r.l., disponibile <https://dieselgateitalia.it/privacy>.

Articolo 7.

Il presente accordo è regolato e interpretato in conformità con le leggi italiane. Se una o più clausole del presente contratto fossero nulle o non scritte, ciò non comporterebbe la nullità dell'intero contratto e, in questo caso, si applicheranno norme valide di diritto ordinario o, se impossibile, rimarranno nulle solo le clausole interessate. Tutte le controversie derivanti da o in relazione al presente accordo, se non è possibile raggiungere una composizione amichevole tra le parti entro dieci (10) giorni lavorativi, devono essere deferite al Tribunale italiano competente in base alla normativa applicabile in materia di tutela dei consumatori che si applica alle persone fisiche parti di questo accordo, ovvero in base alle regole ordinarie di competenza per le parti non persone fisiche (es.: aziende).